

Contenuto

— Relazione

.....

— Dichiarazione

.....

— Lettera testimoniale

.....

— Doc. appartenenza

alla « Acqui »

.....

— Corrispondenza

Osservazioni

.....

.....

Grado Cap. magg.

Cognome RANDAZZO

Nome Croce

Paternità *Croce*

Maternità

Luogo di nascita

Data di nascita 1917

Arma

Reparto

D. Militare Palermo

Indirizzo M E S S I N A

.....

Comportamento } *regt.*

.....

.....

Fatti d'arme Cefalonia

.....

.....

Eventi particolari

.....

Roma, il 2 luglio 1951

OGGETTO: RANDAZZO Croce di Giuseppe classe 1917.

AL DISTRETTO MILITARE - Ufficio Mobilitazione
e Forza in congedo Sottufficiali e Truppa -

P A L E R M O

Riferimento foglio n. 9029/C.F.M. datato 1° giugno 1951.

Il sottoscritto, Magg. art. s.p.e. APOLLONIO Renzo, non ha la possibilità di modificare la dichiarazione relativa al militare in oggetto, a suo tempo trasmessa, nel senso desiderato da codesto Ufficio in quanto non ha avuto alle "dirette" dipendenze il RANDAZZO nè durante la battaglia del settembre 1943, nè successivamente.

Tuttavia, in base alla sua personale conoscenza e alle testimonianze raccolte tra i superstiti, il sottoscritto è in grado di confermare che il RANDAZZO Croce ha partecipato alle operazioni di guerra svoltesi in Cefalonia contro i tedeschi dal 9 al 24 settembre 1943 col 317° Reggimento Fanteria "Acqui".

Caduto il 24 settembre stesso prigioniero dei tedeschi e trattenuto da essi sull'isola, il RANDAZZO partecipò alla lotta clandestina contro gli stessi tanto che il suo nominativo risulta fra quelli dei 1.286 superstiti inquadrati nel "Raggruppamento Banditi Acqui" che ottenne dal Quartier Generale Alleato del Medio Oriente l'onore di rientrare in Patria con le armi individuali e di reparto per l'efficace contributo offerto alla lotta contro il tedesco sull'isola di Cefalonia durante l'occupazione tedesca della stessa.

Mentre il periodo 9-24 settembre 1943 è riconosciuto a tutti gli effetti come partecipazione alle operazioni di guerra (circolare 5000), il riconoscimento per l'attività svolta nel successivo periodo (25.9.1943 - 10 novembre 1944) venne devoluto alle decisioni della Commissione Partigiani Estero (Roma, Via Guido Baldo dal Monte n.24) istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla quale singolarmente dovettero rivolgersi - nei termini stabiliti - i superstiti. Solo in base a deliberazione favorevole della menzionata Commissione il secondo periodo venne riconosciuto valido ai fini operativi.

Senza tale riconoscimento il militare che abbia svolto attività nel secondo periodo deve venir considerato come sbandato o prigioniero: e ciò finchè il Ministero Difesa non procederà al riconoscimento ufficiale dell'attività svolta dal menzionato Raggruppamento, come già fece per la Divisione "Garibaldi" che combattè in Jugoslavia.

IL MAGGIORE ARTIGLIERIA S.P.E.
(Apollonio Renzo)

Sezione personale

12 MAR 1951 P

DISPENSATO MILITARE DI PALERMO
Ufficio Mobilitazione e Forza in Congedo
Sottufficiali e Truppa

N° 41459 /FC/FM. di Protocollo

Palermo, li 7 /3/1951

OGGETTO: RANDAZZO GRORE di Giuseppe Classe 1917

AL COMANDO SCUOLA APPLICAZIONE ARTIGLIERIA
Ufficio I. C.

F O R I N O

Pregasi sollecito riscontro al foglio 753/FC/FM. del 16/1/1951 di
Randazzo Ufficio, trasmesso con ategato della Delegazione Trasporti MILI-
tari S.M. - Roma - in data 22 Gennaio 1951 con f°N°02/90.

Al fine di agevolare le ricerche si trascrive qui di seguito il foglio
in menzione:

" In riferimento al foglio N°02/1793 dell'II.12.1950 si trasmette la unita
dichiarazione completata dal Capitano di Artiglieria APOLLONIO Renzo,
con preghiera di invitare l'Ufficiale in menzione a riferla specificando
di avere avuto alla dirette dipendenze il Cap. Maggiore RANDAZZO Grore
di Giuseppe classe 1917 dal 7.....al.....presso il
(specificare il reparto) e di aver partecipato alle operazioni di guerra
svoltesi in(specificare la località) dal al
La dichiarazione dell'Ufficiale a suo tempo redatta è vaga e trattando
si di analoge attestazione. Il Randazzo ha presentato a quest'Ufficio
rilasciata dalla Divisione tutti i componenti del reparti ope-
ranti.



MAGGIOR CAPO UFFICIO
Battista Pizzo



D I C H I A R A Z I O N E

Io sottoscritto Capitano artiglieria s.p.e.
APOLLONIO Renzo attualmente effettivo allo S.M.E.
Delegazione Trasporti Militari di Roma dichiaro
quanto segue:
il cap.magg. RANDAZZO Croce, di Giuseppe, classe
1917, già appartenente alla Divisione "ACQUI" -
alle cui quattro Bandiere è stata conferita la
medaglia d'oro al V.M. per "IL VALORE ED IL SAN-
GUE DEI SUOI FANTI E DEI SUOI ARTIGLIERI" - ha par-
tecipato attivamente ai combattimenti svoltasi
contro i tedeschi sull'isola di Cefalonia (Grecia)
dall'8 al 24 settembre 1943.-

Caduto prigioniero dei tedeschi e tratte-
nuto come tale da essi sull'isola, egli ha contri-
buito all'attività clandestina svoltasi sull'iso-
la in collaborazione con il movimento Greco di
liberazione nazionale (Elas) e con una Missione
Militare Alleata sbarcata clandestinamente sul-
l'isola.-

Appartiene, pertanto, a quel gruppo di
reduci da Cefalonia, rientrato in Italia il 13
novembre 1944, al quale il Quartiere Generale Al-
leato del Medio Oriente (Cairo) ha concesso l'ono-
re delle armi per l'aiuto segreto prestato agli

Alleati durante l'occupazione tedesca dell'isola
(radiogramma n. 72 of 29: ITALIANS WILL BE ALLOWED
RETAIN THEIR ARMS AND EQUIPMENT UNTIL ARRIVAL
REPRESENTATIVE ALLIED COMMAND BECAUSE OF SECRET
HELP GIVE TO US).

IL CAPITANO ART. S.P.E.

APOLLONIO Renzo

Cap. Apollonio Renzo

DISRETTO MILITARE DI PALERMO
Ufficio Mobilitazione e Forza in Congedo
Sottufficiali e Truppa

512
0 APR. 1951

N° 6456 /FC/FM. di Protocollo Palermo, 11 /4/1951

OGGETTO: RANDAZZO GROCE di Giuseppe classe 1917.

AL COMANDO SCUOLA APPLICAZIONE ARTIGLIERIA
Ufficio I. C.

====
T O R I N O
====

Pregasi sollecito riscontro al foglio 753/FC/FM. del 16/I/51 di quest'Ufficio, trasmesso con attergato della Delegazione Trasporti Militari S.M.-Roma- in data 22 gennaio 1951 con foglio N° 02/90.

Al fine di agevolare le ricerche, si trasmette qui di seguito il foglio in menzione:

"In riferimento al foglio N°02/1793 dell'11/12/1950, si trasmette la unita dichiarazione completata dal Capitano di Artiglieria **APOLLONIO Renzo**, con preghiera di invitare l'ufficiale in menzione a riferla specificando di avere avuto alle dirette dipendenze il Cap. Magg. **Randazzo Groce** di Giuseppe classe 1917 dal

al (specificare il reparto) e di avere partecipato alle operazioni di guerra svoltesi in specificare la località) dal..... al

La dichiarazione dell'Ufficiale a suo tempo redatta è vaga e trattandosi di analogo attestazione, che il Randazzo ha presentato a quest'Ufficio, rilasciata dalla **Divisione "AQUA"** a tutti i componenti dei reparti operanti.

IL MAGGIORE CAPO UFFICIO
Battista Pizzo



Perognola capo ufficio a lancia 15. 1951

RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il reduce

caporal maggiore *Randolfo Croce*
classe *1927* distretto militare di *Verona*

già appartenente alla Divisione "ACQUI" - alle cui quattro Bandiere è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare per "IL VALORE ED IL SANGUE DEI SUOI FANTI E DEI SUOI ARTIGLIERI" - ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia (Grecia) svoltasi dall'8 al 24 settembre 1943.

Egli appartiene a quel gruppo di reduci da Cefalonia, rientrato in Italia il 13 novembre 1944, al quale il Quartiere Generale Alleato del Medio Oriente (Cairo) ha concesso l'onore delle armi per l'aiuto segreto prestato agli Alleati durante l'occupazione tedesca dell'isola (radiogramma n. 72 of 20: ITALIANS WILL BE ALLOWED RETAIN THEIR ARMS AND EQUIPMENT UNTIL ARRIVAL REPRESENTATIVE ALLIED COMMAND BECAUSE OF SECRET HELP GIVE TO US).



IL COMANDANTE

(Cap.no Art. S.P.E. Apollonio Dott. Renzo)

Cap. Apollonio Dott. Renzo

DICHIARAZIONE

Io sottoscritto Capitano artiglieria s.p.o. AFOLLONIO Renzo attualmente effettiva allo S.M.R. Delegazione Trasporti Militari di Roma dichiaro quanto segue:

il cap. magg. RANDAZZO Croce, di Giuseppe, classe 1927, già appartenente alla Divisione "ACQUI" - alla cui quattro Bandiere è stata conferita la medaglia d'oro al V.M. per "IL VALORE ED IL SANGUE DEI SUOI PANTI E DEI SUOI ARTIGIANI" - ha partecipato attivamente ai combattimenti svoltosi contro i tedeschi sull'isola di Cefalonia (Grecia) dall'8 al 24 settembre 1943.-

Caduto prigioniero dei tedeschi e trattato come tale da essi sull'isola, egli ha contribuito all'attività clandestina svoltasi sull'isola in collaborazione con il movimento Greco di liberazione nazionale (Elas) e con una Missione Militare Alleata sbarcata clandestinamente sull'isola.-

Appartiene, pertanto, a quel gruppo di reduci da Cefalonia, rientrati in Italia il 13 novembre 1944, al quale il Quartiere Generale Alleato del Medio Oriente (Cairo) ha concesso l'onore delle armi per l'aiuto segreto prestato agli

Alliati durante l'occupazione tedesca dell'isola
(radiogramma n. 72 of 29: ITALIANS WILL BE ALLOWED
RETAIN THEIR ARMS AND EQUIPMENT UNTIL ARRIVAL
REPRESENTATIVE ALLIED COMMAND BECAUSE OF SECRET
HELP GIVE TO US.

IL CAPITANO ART. S.P.E.

(APOLLONIO Renzo)

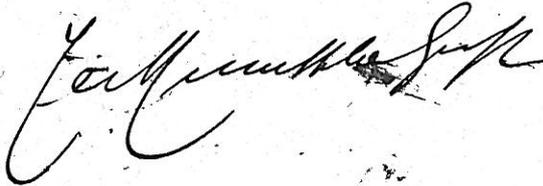
DICHIARAZIONE

Argostoli li, 3 novembre 1944

Io sottoscritto Dr. Muscettola Giuseppe riferisco quanto segue nei riguardi del Cap.magg. Randazzo-Croce:

fu primo tra i pochissimi soldati italiani che subito dopo la battaglia del settembre '43, indossò uniforme e gradi tedeschi da cap.magg.. Tale cosa riuscì nauseante a tutti i soldati italiani, che ebbero a constatare e criticare il fatto. Il Randazzo inoltre avvalendosi dell'appoggio che gli davano i tedeschi tentò di menomare l'autorità di sottufficiali italiani di gran lunga superiori a lui per grado ed anzianità.

In fede di quanto sopra



Ten.Med. MUSCETTOLA Dr. Giuseppe di Angelo - classe 1915
distretto di Napoli -
già del III° Gr.Art.c.a.
da 75/27 C.K. - Residenza:
Napoli - Via P.Scuro n. 13

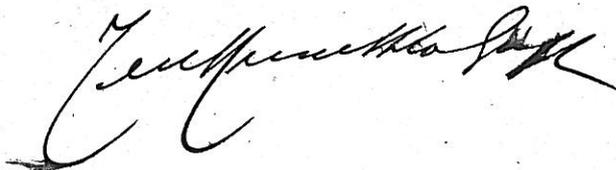
DICHIARAZIONE

Argostoli li, 3 novembre 1944

Io sottoscritto Dr. Muscettola Giuseppe riferisco
quante segue nei riguardi del Cap.magg. Randazzo Croce:

fu primo tra i pochissimi soldati italiani che subito dopo la battaglia del settembre '43, indossò uniforme e gradi tedeschi da cap.magg.. Tale cosa riuscì nauseante a tutti i soldati italiani, che ebbero a constatare e criticare il fatto. Il Randazzo inoltre avvalendosi dell'appoggio che gli davano i tedeschi tentò di menomare l'autorità di sottufficiali italiani di gran lunga superiori a lui per grado ed anzianità.

In fede di quante sopra



Ten.Med. MUSCETTOLA Dr. Giuseppe di Angelo - classe 1915
distretto di Napoli -
già del III° Gr.Art.c.a.
da 75/27 C.K. - Residenza:
Napoli - Via P.Seura n. 13

Copio
RAGGRUPPAMENTO BANDITI "ACQUI"

Il reduce

cap. magg. Randazzo Croce
.....
classe *1917* distretto militare di *Palermo*

già appartenente alla Divisione "ACQUI" - alle cui quattro Bandiere è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare per "IL VALORE ED IL SANGUE DEI SUOI FANTI E DEI SUOI ARTIGLIERI" - ha combattuto valorosamente contro i tedeschi durante la battaglia di Cefalonia (Grecia) svoltasi dall'8 al 24 settembre 1943.

Egli appartiene a quel gruppo di reduci da Cefalonia, rientrato in Italia il 13 novembre 1944, al quale il Quartiere Generale Alleato del Medio Oriente (Cairo) ha concesso l'onore delle armi per l'aiuto segreto prestato agli Alleati durante l'occupazione tedesca dell'isola (radiogramma n. 72 of 20: ITALIANS WILL BE ALLOWED RETAIN THEIR ARMS AND EQUIPMENT UNTIL ARRIVAL REPRESENTATIVE ALLIED COMMAND BECAUSE OF SECRET HELP GIVE TO US.



IL COMANDANTE

(Cap.no Art. S.P.E. Apollonio Dott. Renzo)

cap. Randazzo Croce

Con affetto di un suo esile futurista
la ringrazio tanto un cede

Dev. ^{to}
Raufoff Croce

Ecco il mio indirizzo

Raufoff Croce Via acqua del caute
n. 2.

Merino

America 11. 11. 46

Caro Sig.

Spallucci,

Qualche settimana fa le ho scritto una
 mia lettera, ed fino al momento non ho
 avuto nessuna risposta, in quella lettera
 le chiedevo una lettera, che solo lei suo padre,
 Ecco proprio giunta una risposta: un certo
 Felice e mi comunica che lei ha già
 ricevuto il padre ed fatto a me: risposta
 dell'agente, potendo nel frattempo della persona
 la prep. di mandarmi un certificato come
 le ha esordito a tutti i miei compagni
 per io potrei cercare a ricevere tale somma,
 cosa mi pare di dire figli e uno in caso
 e spero che mi agiterai a tale richiesta
 Con l'attesa di una buona risposta la
 saluto calorosamente.

Des. Rausazzo
Croc.

Rausazzo Croce

contando acqua del Conte 2-

Messina

Ch. B. La prep. re prep. di mandarmi il cert.
 numero della circolare del 19. del 1946

Pozzo

Cm 17/10/1946

Randall

Merino 15. 12. 16

Egeggio Sig.

Giosolajo -

Certamente lei si ricopra di tutto
quanto disturbo che io le feci, ecco in breve
parole le dico la ragione per la quale
o lo vuole a disturbare, nei suoi
condizioni poco agiate, fa non molto agito
l'evento della nascita di un figliuolotto, lei fu
capita a occasione dei soldi, pertanto lo ritorna
a pagare affinché sui iudici quel bene
attento per risentire della mano, lo ripulisce
di capiti e di occupare questa, se i tempi
non fanno così dirattat. e i viaggi costano una
po meno, pure personalmente io a disturbare una
come ved' e difficile che io non venire ritorna a
pagarli affinché questa volta un' occupante

Lo Piegajo

Del. in Randajo
Egeggio

Contrada acque del monte S. S.

Merino

14/12/97
d. v. v. v.

carissimo vendicatore

per troppo tempo in ritardo rispondendo alle tue
preziosissime. Speriamo, comunque, che le
miei dichiarazioni ti siano ugualmente
utili per far sapere i miei detti
essenziali. Durante la vita più di
la gloria.

Per favore non fare e come hai.
Per di più ti scelerò e ti ab-
braccio
Tuo figlio }